



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche

SERVIZIO: Urbanizzazioni

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: Ivan Carboni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15011 AMPLIAMENTO PARCO S. GIULIANO AREA 6 ETTARI – INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU PNRR MISSIONE M5C2.2.1. CUP F74E21000740001 DET. A CONTRARRE EX ART. 192 D.LGS. N. 267/2000 S.M.I. E ART. 17 CO. 1 E 2 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I. AFFIDAMENTO DIRETTO FORNITURA E POSA IN OPERA DI PARAPETTI IN ACCIAIO INOX EX ART 50 CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DI ENTRATA. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1228 del 19/05/2026

Determinazione (DD) n. 1109 del 21/05/2026

Fascicolo N.498/2022 - C.I. 15011 AMPLIAMENTO PARCO DI SAN GIULIANO AREA 6 ETTARI



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Il Dirigente

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 21 aprile 2026 è stata approvata la variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "*Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 2022/221644 del 18 maggio 2022, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Opere di Urbanizzazione, Cimiteri, Forti e Opere Idrauliche dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Francesca Marton, incarico poi prorogato con PG n. 2023/243566 del 18 maggio 2023;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e ss.mm.ii. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*" e ss.mm.ii;
- - l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e ss.mm.ii;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "*ha sostituito ogni precedente*" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- gli allegati al D.Lgs. n. 36 del 2023 ss.mm.ii. e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.4 *"Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto"*, *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 co. 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e ss.mm.ii. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni CONSIP e al di sopra dell'importo di € 5.000,00.=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *"Regole tecniche di AGID"* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *"Schema operativo"*;

DATO ATTO che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

CONSIDERATI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 del PNRR che prevede *"Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale"*;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*),



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- l'Allegato 1, rev. 2 - 10160/21 alla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza italiano del 8 luglio 2021, ove viene espressamente previsto, per garantire l'assolvimento del principio del DNSH, il divieto di realizzazione di interventi che prevedano l'acquisto e l'installazione di caldaie a condensazione a gas;
- il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1, co. 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al co. 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della citata Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- la Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8, co. 3, del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)";
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- il Decreto di finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'art. 1, co. 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- l'art. 20, del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152 recante: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" rubricato "interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio";
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, co. 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 17";

VISTI altresì:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la "Approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra il Comune di Venezia e il Comando Provinciale Venezia della Guardia di Finanza per la collaborazione e lo scambio di informazioni in relazione agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)". Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 co. 1, lettera d), del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
- il Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, co. 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- l'atto d'obbligo con cui è stato perfezionato l'atto di assegnazione delle risorse sopraindicate da parte del Soggetto attuatore, prot. n. 77928 del 29/04/2022 del Ministero degli Interni, per il progetto "Parco di San Giuliano" promuovendo iniziative sportive per i giovani, attraverso l'ampliamento del parco - CUP F74E21000740001, in cui dichiara di aver preso visione del Decreto Interministeriale di assegnazione delle risorse del 30/12/2021 e del successivo Decreto di scorrimento delle opere ammesse e non finanziate dal Decreto Interministeriale del 30/12/2021, e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste accettando il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera succitata;
- l'intervento avente ad oggetto il "C.I. 15011 Ampliamento Parco San Giuliano Area 6 Ettari" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale (DCC) n. 75 del 23 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 1.700.000,00.=, finanziati con Contributo dello Stato PNRR per Rigenerazione urbana;
- che la spesa di € 1.700.000,00.= (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F74E21000740001), trova copertura al cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR", Codice gestionale 014 "Opere per la sistemazione del suolo" Spesa finanziata con Contributo dello Stato PNRR - Rigenerazione urbana;

PREMESSO ALTRESÌ che:

- con Determina Dirigenziale n. 1924 del 28/09/2022, si è provveduto ad affidare alla società General Progetti S.r.l. l'incarico professionale di redazione della progettazione di fattibilità tecnica economica e prime indicazioni e prescrizioni dei piani di sicurezza dell'intervento in oggetto e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 35.716,17.= (o.f.p.c.);



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 04/05/2023, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 1.700.000,00.= (diconsi Euro unmilionesettecentomila) (o.f.c.);
- con Determina Dirigenziale n. 1661 del 17/07/2023, rettificata da DD n. 2667 del 28/11/2023, si è provveduto ad affidare al costituendo R.T.I. Soc. Cooperativa Sociale Il Germoglio Onlus (mandataria) e Cosmo Scavi S.r.l. (mandante) l'incarico professionale di redazione della progettazione esecutiva comprensiva di definitivo da realizzarsi in conformità al PFTE posto a base di gara ed esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 1.266.447,26.= (o.f.p.c.);
- in fase di redazione del progetto definitivo è emersa la necessità di apportare alcune modifiche progettuali al fine di contenere l'aumento dei costi a seguito della necessità di ottemperare alle prescrizioni emerse in sede di Conferenza di Servizi del PFTE e all'approfondimento progettuale necessario al miglioramento dell'accessibilità dell'area, del drenaggio delle aree verdi, della futura manutenzione intesa anche a garantire l'attecchimento delle essenze arboree pertanto, in data 07/03/2024, con nota PG n. 2024/116514, il R.U.P., considerato il concreto rischio di perdita del finanziamento e visto l'inserimento nel Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026 del C.I. 15377 "PN - Ampliamento parco di San Giuliano – completamento" per un importo pari a € 600.000,00.= finanziato PN Metro plus 2021-2027 giusta DCC n. 71 del 21/12/2023, ha chiesto di suddividere le opere in due stralci funzionali di cui il primo relativo al C.I. 15011, afferente alle aree a parco, per un importo di quadro economico pari a € 1.700.000,00.= e importo contrattuale per lavori pari a € 1.114.865,44.= comprensivi di € 22.126,93.= per oneri della sicurezza e il secondo relativo al sopra richiamato C.I. 15377 riguardante le opere afferenti all'area denominata Piazza della Laguna per un importo di quadro economico pari a € 600.000,00.=;
- con Determina Dirigenziale n. 2891 del 14/12/2023, si è provveduto ad affidare alla società General Progetti S.r.l. l'incarico professionale di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in esecuzione e contestualmente ad impegnare la somma pari a € 78.577,42.= (o.f.p.c.);
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 21/05/2024, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 1.700.000,00.= (diconsi Euro unmilionesettecentomila) (o.f.c.);
- con Determina Dirigenziale n. 1605 del 08/08/2024 è stato approvato il progetto esecutivo modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, contestuale assestamento di quadro economico e l'impegno di spesa a favore dell'A.T.I. Società Cooperativa Sociale Il Germoglio Onlus (mandataria) P.IVA e Cosmo Scavi S.r.l. 02612040275 (mandante) P.IVA 0188483027 (CUP F74E21000740001 – CIG 9893258EC2) la spesa complessiva di euro 25.054,58.= (o.f.c.) che trova copertura al Capitolo 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR", Bilancio 2024, codice gestionale 014 "Opere per la sistemazione del suolo";
- con Determina Dirigenziale n. 785 del 17/04/2025 è stata approvata la prima variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 co. 1, lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 con contestuale aggiornamento dei corrispettivi professionali, con il quadro economico in allegato (Allegato D);

ATTESO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del D.Lgs. n.



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

36/2023 ss.mm.ii., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal R.U.P. le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00.=, anche senza consultazione di più operatori economici;

RITENUTO NECESSARIO procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare una ditta per l'attività di fornitura e posa in opera di parapetti in acciaio inox, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. che risulti in possesso di documentante esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto specialistico adeguato a portarle a compimento;

RILEVATO che:

- il servizio in oggetto non rientra nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili presenti nel MEPA, né si riscontra alcuna convenzione CONSIP in merito;
- la fornitura e posa in oggetto non è riconducibile ai servizi di architettura e ingegneria e pertanto, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, non si ricorre all'elenco in uso presso l'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

VALUTATO che, ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., l'importo complessivo stimato dalla spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, sulla base dell'analisi prezzi, è pari a € 6.510,88.= (oneri fiscali esclusi), comprendente l'importo stimato di € 305,28.= relativo ai costi della manodopera ed € 50,96.= quali oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso;

RILEVATO che, per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG n. 2026/198571 del 10/04/2026, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società Bortoletto Metal Construction S.r.l. (P.IVA n. 03476880269) in quanto dotata dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.;

RITENUTO, al fine di definire la sostanziale alterità qualitativa delle prestazioni, di ricorrere allo strumento della classificazione delle Categorie merceologiche, intendendo per Categoria merceologica un raggruppamento di beni e/o servizi omogenei in base alle scelte effettuate dall'utente;

RILEVATO che lo strumento utilizzato comunemente per definire il settore o categoria merceologica è la Classificazione "Common Procurement Vocabulary" (CPV), e che, nella fattispecie, è stato individuato il CPV 45341000-9 (installazione di ringhiere);

VERIFICATO che, in ottemperanza alla nota PG n. 2025/0198155 del 15/04/2025 del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, l'operatore economico non risulta essere contraente uscente "*nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi*" coerentemente al co. 2 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la succitata società Bortoletto Metal Construction S.r.l. si è resa disponibile all'espletamento della prestazione per l'importo di € 6.500,00.= (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 0,95%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 11/05/2026 e acquisita agli atti con PG n. 2026/263652 e in ragione della specificità



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

ATTESTATO pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto succitato;

DATO ATTO che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

DATO ATTO che la suddetta ditta ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 90, co. 9, e dell'Allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 nonché dell'art. 97 co. 3 *ter* del medesimo decreto, allegando il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, co. 1, lett. a), del sopra richiamato Decreto legislativo;

VERIFICATA, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico-professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 co. 9 e dell'Allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, lett. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 25.11.00 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture metalliche;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., il contratto collettivo nazionale di lavoro (*infra* CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è Metalmeccanica Industria – C011, individuato in conformità a quanto indicato al co. 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. nonché dall'Allegato I.01 del medesimo Decreto legislativo;
- era in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del medesimo Decreto legislativo;

DATO ATTO che, in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato si è impegnato ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

CONSIDERATO che:

- l'art. 52, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

individuato con modalità predeterminate ogni anno”.

- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C_26 che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare PG n. 2023/397378 del 22/08/2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;
- l’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

DATO ATTO che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall’elenco di tutte le procedure di affidamento dell’Area di importo inferiore ai € 40.000,00.=;

RILEVATO che, nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 17, co. 8, secondo periodo, e co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., l’esecuzione del contratto in pendenza della stipula dello stesso è consentita per motivate ragioni, nello specifico quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l’igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all’interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell’Unione europea, e che nel caso di specie ricorre la seguente ragione: migliorare condizioni di sicurezza evitando situazioni di pericolo per i fruitori del parco;

RICHIAMATO il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l’allegato 1 della sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza” - “*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*”;

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell’importo del contratto, ai sensi dell’art. 14, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;

DATO ATTO del rispetto della disposizione di cui all’art. 58, co. secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell’intervento, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell’intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 53, co. 4, D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all’art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l’importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. “affidamenti diretti”);

RITENUTO PERTANTO di affidare, su proposta del R.U.P., alla società Bortoletto Metal Construction S.r.l. l’incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

b) del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;

CONSIDERATO che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente a € 6.500,00.= (oneri fiscali esclusi), pari a € 7.930,00.= (oneri fiscali al 22% compresi) come di seguito suddivisa:
- la succitata spesa di € 7.930,00.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026 cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR", cod. Gest. 014 "Opere per la sistemazione del suolo", spesa finanziata con Contributo dello Stato Rigenerazione Urbana PNRR, somme B del Quadro Economico approvato con Determinazione dirigenziale n. 785 del 17/04/2025 che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;

DATO ATTO che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'ing. Francesca Marton, giusto provvedimento di nomina PG n. 2022/229406 del 24/05/2022 a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere evitata per le seguenti ragioni:
 - l'atto di nomina del R.U.P., a firma del Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, è atto autonomo e antecedente alla presente determinazione e inerisce l'intero procedimento afferente all'intervento in materia di lavori pubblici di cui all'oggetto;
 - il ruolo di R.U.P. nell'ambito dei lavori pubblici comporta la necessità che il soggetto abbia, alla luce di quanto disposto dall'art. 31 co. 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3, qualifiche e competenze particolari acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;
 - l'intervento oggetto della presente determinazione comporta l'opportunità che il R.U.P. abbia un ruolo dirigenziale in considerazione anche della necessità di rapportarsi e di interloquire con soggetti con qualifica dirigenziale di altre Amministrazioni;
 - le responsabilità assunte dal R.U.P. in relazione all'intervento de quo comportano necessariamente l'attribuzione del ruolo ad un soggetto con qualifica dirigenziale considerata la delicatezza, la complessità e l'entità dell'intervento
 - il centro di costo del presente intervento è in capo al Dirigente del Settore intestato e tale aspetto non può essere evitato in quanto l'ambito dell'intervento afferisce alle competenze del citato Settore



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- al fine di bilanciare la coincidenza delle funzioni di R.U.P. e di Dirigente nel medesimo soggetto, seppur necessitato e consentito dalla normativa succitata, si è valutato di individuare un responsabile dell'istruttoria distinto dal R.U.P.;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dall'arch. Ivan Carboni;

VISTA la dichiarazione del R.U.P. acquisita agli atti con PG n. 2026/266597 del 12/05/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

DATO ATTO che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, dall'art. 16, co. 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

RICHIAMATI:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con D.G.C. n. 34 del 15/06/2016;
- gli artt. 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, co. 5, del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

RITENUTO necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.572.427,05	127.572,95	1.700.000,00
Impegnato	1.572.427,05	24.107,76	

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

DATO ATTO che, in considerazione di quanto disposto nella nota PG n. 2016/521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, co. 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

- 1) di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, co. 1 e 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ss.mm.ii;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- 2) di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:
- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la fornitura e posa di parapetti in acciaio inox;
 - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento C.I. 15011 Ampliamento Parco San Giuliano Area 6 Ettari - PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (M5C2.2.1);
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii;
- 3) di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società Bortoletto Metal Construction S.r.l. (P.IVA n. 03476880269) l'incarico di fornitura e posa di parapetti in acciaio inox, alle condizioni previste nel foglio condizioni (Allegato A) e nell'offerta, che ivi si approvano;
- 4) di impegnare a favore della società Bortoletto Metal Construction S.r.l. la spesa complessiva presunta di € 7.930,00.= (o.f.c.) - CIG BB9E0F4A1B / CUP F74E21000740001;
- 5) la suddetta spesa di € 7.930,00.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026 cap. 33522/799 "Beni immobili Rigenerazione Urbana PNRR", cod. Gest. 014 "Opere per la sistemazione del suolo", spesa finanziata con Contributo dello Stato Rigenerazione Urbana PNRR, somme B del Quadro Economico approvato con Determinazione dirigenziale n. 785 del 17/04/2025 che presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- 7) di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15011 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	1.572.427,05	127.572,95	1.700.000,00
Impegnato	1.572.427,05	32.037,76	

- 8) di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- 9) di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N10 manutenzioni puntuali su beni propri – tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 101 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
- 10) di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
- 11) qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- 12) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, co. 7 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
- 13) di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
- 14) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii.

ALLEGATI:

- A) RDO PG n. 2026/198571 del 10/04/2026;
- B) Offerta acquisita con PG n. 2026/263652 dell'11/05/2026;
- C) foglio condizioni esecutive PG n. 2026/263652 dell'11/05/2026;
- D) QE Variante n. 1.

Il Dirigente
Francesca Marton / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 21/05/2026



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU